

DISTRETTO RICCIONE

Comuni di Riccione, Milano Adriatico,
Castellon, San Giovanni in Mareignano,
Montecuda-Monte Colanbu, Cesina,
Mordano di Romagna, San Clemente,
Geronimo, Mondaino, Salubro,
Montepidofò, Montefiore Canca

UdP

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unita Sanitaria Locale di Rimini

Ufficio Distrettuale di Piano



Ai Responsabili Servizi Sociali dei Comuni del Distretto

E pc Ai Componenti del Comitato di Distretto di Riccione

LORO SEDI TRAMITE PEC

OGGETTO: comunicazioni in merito alla realizzazione dei PUC nell'ambito del RdC: definizione delle attività di competenza dei Comuni ed azioni di supporto di livello Distrettuale.

Gent.mi,

Facendo seguito all'incontro dell'Ufficio di Piano dello scorso 3 febbraio, i cui esiti sono stati riportati al Comitato di distretto nella seduta del 5 febbraio us, si conferma **che rimangono in capo a ciascun Comune tutte le attività previste dal decreto ministeriale n. 149 del 22/10/2019 (allegato 1).**

Pertanto ciascun Comune:

- effettuerà l'analisi dei bisogni rispetto agli ambiti di intervento previsti dal DM in cui è possibile attivare i PUC;
- sarà responsabile dell'approvazione, attuazione, coordinamento e monitoraggio dei progetti sia dal punto di vista tecnico che amministrativo oltre che degli adempimenti connessi alla copertura INAIL e di assicurazione di responsabilità civile per danni causati a terzi;
- nominerà i/il coordinatore e i/il Responsabile PUC dandone formale comunicazione al Responsabile d'Ambito per il relativo accreditamento sulla piattaforma GePI.

A livello distrettuale:

- verrà effettuata la programmazione delle risorse delle quota servizi del fondo povertà nazionale (QSFP) che terrà conto delle esigenze relative all'attivazione dei PUC;
- verrà garantita l'istruttoria pubblica finalizzata all'acquisizione delle disponibilità da parte **del terzo settore** sui diversi ambiti di afferenza dei PUC che verrà messa a disposizione dei Comuni per un eventuale successivo specifico convenzionamento. **A tal fine si chiede di inviare quanto prima, e comunque entro il 6 marzo pv, gli esiti dell'analisi dei bisogni (scheda all.to 2), realizzata da parte del Comune.**

Cordiali saluti

Il Direttore dell'UdP

Dott. ssa Stefania Pierigé

Il Responsabile d'Ambito

Dott. Massimiliano Alessandrini

Per informazioni e/o chiarimenti

Massimiliano Alessandrini
Amministratore d'Ambito - tel 0541/428906
e mail malessandrini@comune.riccione.rn.it

Maria Teresa Mondaini
Ufficio di Piano - tel 0541/428820
E mail mmondaini@comune.riccione.rn.it

Allegati

- 1 - DM 149/2019
- 2 - Scheda rilevazione bisogni Comuni

Da restituire al Settore servizi alla Persona entro il 6 marzo 2020
tramite e-mail all'indirizzo uffpianozona@comune.riccione.rn.it

SCHEDA RILEVAZIONE BISOGNI PROGETTI DI UTILITA' COLLETTIVA EX DM N° 149/2019
COMUNE DI _____

| AMBITO * | SERVIZIO /UFFICIO COMUNALE PROMOTORE/ATTUATORE | EVENTUALI PARTNER ATTUATORI (pubblici/terzo settore) ** | DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITA' | N° MINIMO E MASSIMO PREVISTO DI BENEFICIARI DEL RdC NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' | PERIODICITA' *** | MATERIALI E STRUMENTI AD USO PERSONALE E/O COLLETTIVO necessari per lo svolgimento delle attività oltre a ciò che viene messo a disposizione dal Comune **** | EVENTUALI ONERI CONNESSI AD ATTIVITA' ASSEGNATE AL TERZO SETTORE ***** |
|-------------|--|---|--|---|---------------------|--|--|
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |

LEGENDA

* fra quelli previsti dal DM 149/2019 all.to 1 capo III

**Altri Enti Pubblici (Scuole Enti strumentali) e Soggetti del Terzo settore

*** Annuale, nei mesi di o stagionale, legata a singoli eventi ecc...

**** In particolare indicare se l'attività richiede oneri collegati ad obblighi di legge, a titolo esemplificativo

-Visite mediche ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro, ex D. Lgs. 81/2008 (es: movimentazione manuale dei carichi - art. 168; utilizzo videoterminali - art. 176; rumore - art. 196; vibrazioni - art. 204)

- Formazione di base sulla sicurezza – obbligatoria;

- La fornitura di eventuali dotazioni anti infortunistiche e presidi – assegnati in base alla normativa sulla sicurezza;

***** indicare la tipologia di attività per la quale è previsto il riconoscimento economico al Terzo settore riportandone altresì la relativa quantificazione